



## **FORUM SICILIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA E I BENI COMUNI**



### **COORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER L'ACQUA BENE COMUNE E LA GESTIONE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO - SICILIA**

### **COMITATO PROMOTORE DELLA LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE PER LA RIPUBBLICIZZAZIONE DELLE ACQUE**

Alla cortese attenzione del Presidente  
della Assemblea Regionale Siciliana  
On.le Giovanni Ardizzone

e p.c.

All'Assessore Vania Contrafatto

Al Presidente IV Commissione  
On. Giampiero Trizzino

**Oggetto: Richiesta di intervento in Aula Parlamentare del Comitato Promotore per l'Acqua Pubblica.**

Gentile On.le Presidente,

come Rappresentanti dei Comitati Promotori del testo di Legge di Iniziativa Popolare e dei Consigli Comunali denominato "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle Acque. Adeguamento della disciplina del servizio idrico alle risultanze del referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011" con la presente sottoponiamo alla Sua cortese attenzione, la richiesta di farsi promotore e garante della possibilità di poter prevedere un nostro intervento nel corso dei lavori d'Aula per la discussione del disegno di legge "Disciplina in materia di risorse idriche", approvata in via definitiva dalla Commissione IV dell'ARS il 16 luglio scorso.

Consideriamo una importante e positiva novità e per questo vogliamo ringraziare pubblicamente il Presidente e tutti i Componenti della IV Commissione averci consentito la partecipazione e la possibilità di intervenire come Rappresentanti del Comitato Promotore durante i lavori lunghi, faticosi e spesso non privi di forti contrapposizioni di idee e proposte, ma anche estremamente fruttuosi che, a nostro avviso, hanno consentito l'approvazione di un buon testo di legge che prevede come unica forma di gestione quella pubblica e pone le basi per il riordino della gestione dell'intero settore delle risorse idriche in Sicilia.

Altresì, riteniamo che consentire il nostro intervento in Aula significherebbe per il Parlamento siciliano tenere in debita considerazione la volontà popolare che ha prodotto in questi anni l'espressione di un voto plebiscitario al referendum del 12 e 13 giugno 2011 e che ha promosso, nel 2010, la prima legge di iniziativa popolare e consiliare nella storia

dell'autonomia siciliana voluta da 35.000 cittadini e 135 Consigli comunali e provinciali, presentata ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto Siciliano e nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale applicativa 1/2004.

Si tratterebbe di un'importante occasione per attuare in concreto la partecipazione dei cittadini alla vita democratica della Regione, attraverso l'approvazione di una necessaria modifica alle procedure parlamentari, per garantire una partecipazione diretta e attiva, nel corso dei lavori dell'Aula Parlamentare, dei Cittadini e degli Enti Locali nell'esprimere le proprie istanze e volontà in materia di acqua pubblica.

Restando in attesa di un Suo cortese riscontro, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

Palermo martedì 21 luglio 2015